



DI ROBERTO VALERI

Anche per il 2026 l'Ancot – Associazione nazionale consulenti tributaristi – conferma le quote associative, nonostante l'ampliamento continuo dei servizi e delle attività formative offerte ai propri iscritti. Una scelta che testimonia la volontà di mantenere un equilibrio tra sostenibilità economica e qualità professionale, in un momento in cui il panorama delle associazioni di categoria si presenta sempre più frammentato.

L'associazione, infatti, continua a distinguersi per la solidità e la credibilità costruite negli anni, a fronte di tentativi di aggregazione da parte di realtà che, pur proclamando unità, hanno vissuto scissioni interne. L'Ancot ha invece saputo mantenere coerenza e coesione, rafforzando il proprio ruolo istituzionale e la tutela della figura del tributarista presso le sedi competenti.

«Essere un tributarista Ancot – sottolinea il presidente Celestino Bottoni – significa appartenere a una comunità professionale che cresce insieme, che si aggiorna in tempo reale e che tutela la propria identità. Offriamo strumenti, formazione e competenze per lavorare con serenità e qualità, senza costi aggiuntivi per i nostri iscritti».

Tra i principali risultati raggiunti, spicca la possibilità per i tributaristi qualificati e certificati secondo la norma Uni 11511 di iscriversi per titoli all'albo dei consulenti tecnici d'ufficio (Ctu) tenuto dal ministero della giustizia, grazie al d.lgs. 109/2023, senza dover sostenere alcun esame di Stato. È un traguardo che sancisce il riconoscimento del valore professionale dei tributaristi Ancot e la loro piena legittimazione all'interno del sistema giudiziario.

L'associazione ha inoltre stretto una convenzione con l'Università Pontificia Salesiana, che consente di accedere a corsi di laurea triennali, magistrali e specialistici, validi per l'iscrizione all'albo dei Ctu e per l'aggiornamento professionale. A questo si aggiunge l'impegno costante sul piano politico-sindacale, volto a ottenere ulteriori riconoscimenti normativi attraverso un confronto costante con le istituzioni e una presenza tangibile di rappresentanti parlamentari agli eventi promossi da Ancot.

L'Ancot non aumenta i costi ma fa crescere i vantaggi per gli associati

Più servizi, stessa quota

Formazione, tutela e numerose opportunità

La formazione resta il fiore all'occhiello dell'associazione. Ogni associato può accedere gratuitamente a un articolato percorso formativo volto al conseguimento dell'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati, ai sensi della legge 4/2013. Un percorso supportato da aggiornamenti quotidiani tramite la circolare periodica e il periodico mensile "Formazione Tributaria Permanente" strumenti di taglio pratico-operativo che forniscono un panorama completo e sempre aggiornato delle principali novità fiscali e tributarie.

Oltre alla formazione, l'iscrizione ad Ancot garantisce vantaggi concreti anche sul piano della sicurezza professionale. Grazie alla convenzione assicurativa con Generali Assicurazioni, gli iscritti possono contare su coperture solide e affidabili in caso di sinistri legati all'attività professionale. Sul fronte legale, un team di esperti specializzati segue le questioni più rilevanti per la categoria, offrendo consulenza e tutelando gli associati nei procedimenti che riguardano la professione del tributarista.

Un ruolo strategico è svolto dalla Fondazione Dino Agostini, che ha ottenuto dal Mef l'accredito come ente di formazio-

ne per i revisori legali. Un riconoscimento che valorizza la qualità dei percorsi proposti e l'autorevolezza del comitato scientifico, guidato dal professor Gianfranco Ferranti. La Fondazione, insieme al Centro studi Ancot, programma durante l'anno un fitto calendario di eventi e webinar, spesso organizzati "in tempo reale" in risposta ai cambiamenti normativi. Questa tempestività rappresenta uno dei punti di forza della formazione Ancot, costruita sulle esigenze effettive dei professionisti e non su corsi preconfezionati. I webinar gratuiti, i corsi di aggiornamento e i percorsi specialistici per Ctu o revisori legali sono proposti a tariffe estremamente competitive, rendendo la formazione accessibile e di alto livello.

Tutti i webinar restano disponibili anche in differita, consentendo agli associati di ottenere i crediti formativi in modo flessibile, compatibilmente con i propri impegni lavorativi.

A conferma dell'attenzione verso la crescita dei collaboratori di studio, Ancot ha inoltre programmato il seminario "Contabilità di base per collaboratori di studio", in calendario dal 26 novembre 2025 al 11 febbraio 2026. Il percorso, articolato in otto incontri, approfondirà temi centra-

li come le regole fondamentali della contabilità, i principi IVA e la fattura elettronica, le scritture contabili relative all'avvio dell'attività, alla gestione operativa e alle variazioni del patrimonio netto, fino ai controlli contabili periodici.

«Sono orgoglioso del risultato raggiunto per l'accredito al Mef della nostra Fondazione come ente formatore per Revisori Legali – ha dichiarato il Presidente della Fondazione "Dino Agostini", Gaetano Nani – Il risultato va ad attestare il livello di alta qualità raggiunto nella formazione di operatori del settore che fanno sempre più riferimento al nostro ente. L'orgoglio è ancora superiore se si considera che è il primo ente di riferimento del mondo dei tributaristi ex Legge 4/2013 a raggiungere questo risultato. La formazione di alta qualità non si fermerà solo a questo, ma proseguirà con l'organizzazione di seminari e mini master per aumentare sempre più la preparazione dei professionisti del mondo tributario. L'attenzione a breve si sposterà anche verso i collaboratori di studio con un seminario di otto giornate che servirà anch'esso ad aumentare la qualità degli studi professionali».

A supporto della professione interviene anche Ancot Service,

braccio operativo dell'associazione, che da oltre 25 anni accompagna i tributaristi con un ampio ventaglio di servizi a condizioni vantaggiose: dal centro d'esame diretto per la certificazione Uni 11511 in convenzione con Cermet Kiwa, alla possibilità di aprire Caf e patronati, fino all'utilizzo del Caf imprese.

«Tra le soluzioni più strategiche – aggiunge il Presidente di Ancot Service Giovanni Giannini – la possibilità di aprire Caf per dipendenti e patronati, ampliando significativamente il proprio bacino di utenza e offrendo servizi integrati alla clientela. A questo si aggiunge l'utilizzo del Caf imprese, strumento essenziale che colloca il professionista al centro della consulenza fiscale avanzata. L'innovazione tecnologica rappresenta un pilastro dell'offerta Ancot Service. Gli associati possono contare su software in cloud sviluppati sulle reali esigenze della categoria, come FatAncot, pioniere della fatturazione elettronica già operativo dal 2018. A questi si affiancano portali dedicati agli adempimenti in materia di antiriciclaggio e privacy, che consentono di gestire con rapidità e semplicità obblighi complessi attraverso procedure guidate. Tutti i servizi sono riservati ai soci con sconti fino al 30% sul listino, rendendo accessibili strumenti professionali di alto livello. L'intero ecosistema di servizi, convenzioni e soluzioni esclusive è consultabile sul portale ancotservice.it, pensato per rispondere alle esigenze concrete dei tributaristi nel quotidiano esercizio della professione».

Innovazione e digitalizzazione passano anche dall'app Ancot, disponibile per dispositivi Apple e Android. L'applicazione consente di gestire il profilo associativo, verificare i crediti formativi maturati, visualizzare la tessera, iscriversi agli eventi e ricevere notifiche push in tempo reale, semplificando ogni fase della vita associativa.

Un altro strumento prezioso è il servizio "Tutto quesiti", che permette agli associati di inviare gratuitamente richieste di chiarimento su temi fiscali, tributaristi o professionali, ricevendo risposte dirette dagli esperti e dai relatori dell'associazione. Si tratta di un servizio esclusivo che trasforma l'assistenza in un dialogo costante e personalizzato con la rete Ancot.

«Ogni anno – conclude Bottoni – dimostriamo che l'adesione all'Ancot non è solo un rinnovo formale, ma un investimento sulla propria crescita professionale. Significa scegliere di far parte di una realtà che forma, tutela e valorizza la figura del tributarista, garantendo strumenti, conoscenze e supporto quotidiano per affrontare con competenza e serenità le sfide del nostro lavoro».

Giornate in presenza

13/11/2025	PORTO SAN GIORGIO	Locazione, affitti brevi e turistici
28/11/2025	MILANO	Le prime novità della legge di bilancio 2026
28/11/2025	CASTELFIDARDO	Indici di bilancio e analisi finanziarie
03/12/2025	RIMINI	Le nuove tipologie di turismo. Regime fiscale dell'agricoltura. Locazioni e affitti brevi
18/12/2025	ASCOLI PICENO	ETS: situazione attuale e novità 2026

Webinar

04/11/2025	15:00-17:00	CRIPTOVALUTE: dichiarazioni fiscali, tassazione del settore, accertamento e antiriciclaggio
18/11/2025	15:00-17:00	REGIME FORFETTARIO: controlli e verifiche di fine anno
02/12/2025	15:00-17:00	Le prime novità della legge di bilancio 2026
19/12/2025	15:00-17:00	Novità Privacy e Antiriciclaggio: adempimenti ed opportunità per il tributarista

Pagina a cura
dell'Ufficio stampa
Associazione nazionale
Consulenti Tributaristi
Sede nazionale
Via La Spezia, 74 - 00182
Roma
Tel: 06/55282701
Ufficio di presidenza
0735/568320 - scelta 5
www.ancot.it - e-mail: ancot@ancot.it